



IL RAGNO - COCCINELLA

NOME: ***Eresus kollari*** Rossi 1846
Nome comune: Ragno - coccinella

Habitat | è stato osservato nell'**Habitat 2330 Corineforeti**, ma è verosimilmente presente anche negli altri Habitat oggetto del progetto.

Dove si trova | sembra essere diffuso negli ambienti aridi dalla fascia mediterranea a quella montana in tutta Italia, ma è di difficile osservazione a causa delle abitudini elusive.

Come riconoscerlo | il maschio, più piccolo (8-11 mm), ha cefalotorace nero e addome rosso vivo con quattro grosse macchie tondeggianti nere e le zampe nere (le due paia anteriori) e rosse (le due paia posteriori) con fasce bianche in corrispondenza delle articolazioni; la femmina, grande il doppio (15-20 mm), è completamente nera con una macchia gialla sulla parte frontale della testa. È un ragno dall'aspetto tozzo, con addome tondeggiante e zampe grosse e molto pelose.

Da sapere | È una specie rara, considerata in declino e particolarmente protetta in Europa Centrale. In Gran Bretagna è stato oggetto di reintroduzione in alcune brughiere, dove si è ambientato con successo.

Curiosità | La forma della ragnatela, che viene tessuta molto vicino al suolo, è piuttosto complessa, e si compone di una parte che cattura le prede e di un'altra che arriva fino in fondo alla tana, scavata nel suolo; la ragnatela è molto robusta e può catturare anche prede relativamente grandi, come Coleotteri Carabidi. Contrariamente a un falso mito diffuso sui ragni, la femmina non mangia il maschio dopo l'accoppiamento, anzi, i due possono condividere la tana per qualche tempo dopo che è avvenuta la fecondazione. Dopo la schiusa delle uova la femmina nutre i piccoli finché, una volta morta al termine del suo ciclo vitale, diventa lei stessa cibo per loro. Quando si sente minacciato da un potenziale predatore, il maschio solleva l'addome e lo fa vibrare per mostrarne la colorazione vivace.



- > **Siti di intervento:** non è ancora stato osservato nei siti di intervento del Life Drylands, ma è verosimile che sia presente almeno in alcuni di quelli situati nella valle del Ticino.
- > **Tipo intervento:** nel Life Drylands gli interventi di miglioramento dell'Habitat 2330 e degli Habitat di progetto saranno sicuramente benefici per questa specie.

>>> LIFE DRYLANDS: IT'S TIME FOR DRY HABITATS!

LIFE18 NAT/IT/000803
The Drylands project has received funding from the LIFE Programme of the European Union



with the support of
Fondazione CARIPLO

PARTNER



www.lifedrylands.eu
info@lifedrylands.eu